

Verbale del Consiglio del [16 APRILE 2014], n. [5]

orario di convocazione della seduta ore [15,30]

Inizio ore [15,30] - termine ore [19,00]

Il giorno **[16] del mese di [APRILE] [2014]** si riunisce in **[QUINTA]** seduta annuale, il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Emilia Romagna, nella sede di via Marconi 47 in Bologna

(riepilogo generale della seduta: presenti o assenti e relative annotazioni)

| Consigliere | Sez. | Presente | Assente | Annotazioni |
|---------------------|------|----------|---------|-------------|
| ALBANO UGO | A | | X | |
| BALDAZZI STEFANO | B | X | | |
| BOSI RITA | A | X | | |
| DAPRA' MARCO | B | | X | |
| FRANCHI IOLETTA | A | X | | |
| GOVONI MASSIMILIANO | B | X | | |
| LABANTI CHIARA | A | | X | |
| MAGI ILARIA | B | | X | |
| MANTOVANI FRANCESCA | B | | X | |
| MARCHESINI ROSSELLA | A | X | | |
| MIGLIANTI FEDERICO | B | X | | |
| PEDRELLI CLAUDIO | A | X | | |
| PELOSIO STEFANIA | B | X | | |
| VECCHI PATRIZIA | A | | X | |
| VIVOLA FEDERICA | A | X | | |

con il seguente odg:

- 1) piano formativo 2014

Punto 1 odg: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Punto 2 odg: ESAME DOMANDE ISCRIZIONE, TRASFERIMENTO E CANCELLAZIONE

DELIBERA DI ISCRIZIONE SU DOMANDA:

| COGNOME E NOME | ESITO | DECORR. | DELIB. N. | NR. ISCR. | SEZ. | NOTE |
|----------------|-------|---------|-----------|-----------|------|------|
| | | | | | | |

**DELIBERA DI ISCRIZIONE PER TRASFERIMENTO da altro ORDINE REGIONALE
(da cui abbiamo ricevuto nulla osta)**

| COGNOME E NOME | ORDINE REGIONE | ESITO | DELIB. N. | NR. ISCR. | SEZ. | NOTE |
|----------------|----------------|-------|------------|-----------|------|------|
| SARNATARO CIRA | CAMPANIA | F | 113 - 2014 | 2913 | B | |

DELIBERA DI CANCELLAZIONE SU RICHIESTA:

| COGNOME E NOME | MOTIVO CANCELLAZIONE | DELIB. N. | DECORR. | QUOTA | NOTE |
|----------------|----------------------|-----------|---------|-------|------|
| | | | | | |

**DELIBERA DI CANCELLAZIONE PER TRASFERIMENTO AD ALTRO ORDINE REGIONALE
(conclusione procedura di trasferimento, per comunicazione di iscrizione dall'altro Ordine)**

| COGNOME E NOME | ORDINE REGIONE | DELIB. N. | DECORR. | QUOTA | NOTE |
|----------------|----------------|-----------|---------|-------|------|
|----------------|----------------|-----------|---------|-------|------|

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|

DELIBERA DI NULLA OSTA PER TRASFERIMENTO AD ALTRO ORDINE REGIONALE

(per richiesta di trasferimento dell'interessato a seguito di variazione di residenza e/o domicilio professionale)

| COGNOME E NOME | ORDINE REGIONE | DELIB. N. | QUOTA 2014 |
|----------------|----------------|-----------|------------|
| | | | |

RICHIESTA NULLA OSTA PER TRASFERIMENTO DA ALTRO ORDINE REGIONALE

(per richiesta di trasferimento dell'interessato a seguito di variazione di residenza e/o domicilio professionale)

| COGNOME E NOME | ORDINE REGIONE | QUOTA 2014 |
|-----------------------|----------------|------------|
| CATALDO COLTURA | PUGLIA | |
| RUSSO MARIAGIUSEPPINA | CALABRIA | |

RATIFICA DI TRASFERIMENTO DA ALTRO ORDINE REGIONALE

(iscrizione già avvenuta)

| COGNOME E NOME | ORDINE REGIONE | QUOTA 2014 |
|----------------|----------------|------------|
| BERENGAN ELENA | VENETO | OK |

Il **Tesoriere**, in seguito ad un confronto con i consulenti dell'Ordine, richiama l'attenzione sull'impatto economico, sul bilancio dell'Ordine, del pagamento in un'unica soluzione della PEC per gli iscritti. Tale operazione comporterebbe infatti la necessita di operare significative variazioni di bilancio già nel mese di giugno e successivamente richiederebbe, in sede di ulteriore variazione di bilancio, l'erosione significativa dell'avanzo di amministrazione. Tale osservazione e' condivisa dal Presidente.

A tal proposito il Tesoriere si e' mobilitato al fine di sondare la possibilita' con Actalis di definire il pagamento dell'importo totale del preventivo in tre tranches, a partire dal 2014 e per individuare soluzioni alternative per la spedizione delle credenziali PEC agli iscritti, evitando l'inoltro con raccomandata, che comporterebbe un costo molto significativo.

Il **Segretario** esprime le proprie perplessità sull'utilizzo di canali differenti e quindi non certi di ricezione e/o consegna delle credenziali agli iscritti e teme che percorsi differenti possano creare situazioni confuse.

Il **Presidente** e il **Tesoriere** convengono che alla fine del periodo contrattuale, ricadente ancora nel mandato corrente, si valuteranno gli esiti operativi e di utilizzo del servizio offerto agli iscritti nella speranza che, a procedura avviata e consolidata, si possa riconsiderare l'impegno dell'Ordine al riguardo.

Il Consiglio plaude all'iniziativa del Tesoriere intesa a richiedere la rateizzazione del pagamento che consentirebbe di avere una migliore capacità di manovra economica rispetto al bilancio corrente.

Govoni, **Marchesini** e **Pedrelli** sostengono la validità della scelta adottata dal Consiglio nella precedente seduta in merito all'acquisizione delle caselle Pec da parte dell'Ordine, ritenendo che, questa procedura, possa essere vincente per l'effettiva applicazione del sistema Pec nella comunità professionale.

Si da mandato all'UdP di valutare con Actalis Spa la sussistenza di percorsi digitali o ordinari che possano avvantaggiare economicamente l'Ordine; in difetto si utilizzerà il già deliberato invio tramite raccomandata con a/r.

Il **Tesoriere** ha dato informazione al Consiglio che le variazioni al bilancio di previsione 2014, tema all'ODG della seduta, saranno presentate nella seduta di Consiglio di giugno, in modo tale da operarle sulla situazione contabile al 30.04.14.

TESTO PER AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO DI EVENTI FORMATIVI

Il **Presidente** legge una proposta di testo da inoltrare agli Enti e alle Agenzie accreditate con le specifiche per le procedure di autorizzazione e di accreditamento di eventi formativi.

Il **Presidente** ricorda che il Cnoas non ha ancora risposto ai quesiti inoltrati in merito alla possibilità di patrocinio dell'Ordine per eludere la mancata procedura di accreditamento.

Informa inoltre che l'Ordine della Lombardia accorda collaborazioni ad eventi formativi ma non si capisce se è stata richiesta la collaborazione o se loro attivamente partecipano all'organizzazione: sarà motivo di chiedere delucidazioni al prossimo incontro degli Ordini del Nord previsto per il 17 Maggio.

Govoni ricorda che i singoli iscritti chiedono con insistenza spiegazioni sulla partecipazione ed iscrizione a singolo evento.

Pelosio: a suo avviso occorre chiedersi che cosa significa il termine collaborazione e che impegno comporta a livello organizzativo. Lei ritiene che si potrebbe chiedere al Cnoas.

Miglianti: propone di fornire indicazioni e di scrivere solo le cose che abbiamo chiare. Propone di limitare l'invio della lettera alle sole parti che sollecitino gli Enti ad accreditarsi.

Il **Presidente** legge una comunicazione, ad esempio, del Comune di Parma nella quale si chiede una richiesta di collaborazione per un corso di formazione per il personale interno.

Espressione di voto per le Delibere n.[114- 2014]

“Adozione di un testo base per accreditamento ed autorizzazione di eventi formativi richiesti da Enti Locali”

| | | | |
|-------------------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------------|
| <i>Ammessi al voto</i> | <i>Tutti x</i> | <i>Sezione A</i> | <i>Sezione B</i> |
|-------------------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------------|

| Consigliere | Sez. | Presente | Assente | Annotazioni |
|---------------------|------|----------|---------|-------------|
| ALBANO UGO | A | | X | |
| BALDAZZI STEFANO | B | X | | F |
| BOSI RITA | A | X | | F |
| DAPRA' MARCO | B | | X | |
| FRANCHI IOLETTA | A | X | | F |
| GOVONI MASSIMILIANO | B | X | | F |
| LABANTI CHIARA | A | | X | |
| MAGI ILARIA | B | | X | |
| MANTOVANI FRANCESCA | B | | X | |
| MARCHESINI ROSSELLA | A | X | | F |
| MIGLIANTI FEDERICO | B | X | | F |
| PEDRELLI CLAUDIO | A | X | | F |
| PELOSIO STEFANIA | B | X | | F |
| VECCHI PATRIZIA | A | | X | |
| VIVOLA FEDERICA | A | X | | F |

Legenda: F: favorevole - A: astenuto - C: contrario - NPV: non partecipa al voto
Il Consiglio approva.

Il **Presidente** informa che il Comune di Parma ha chiesto che, in rappresentanza dell'Ordine, il Presidente partecipi ad un evento formativo in relazione all'argomento del Rapporto tra Codice Deontologico e appartenenza organizzativa che si terrà il 21 maggio a Parma.

**Espressione di voto per le Delibere n.[115- 2014]
 “Nomina componente Consiglio ad evento formativo: Rapporto tra Codice Deontologico e Appartenenza Organizzativa”**

| | | | |
|------------------------|----------------|------------------|------------------|
| Ammessi al voto | Tutti x | Sezione A | Sezione B |
|------------------------|----------------|------------------|------------------|

| Consigliere | Sez. | Presente | Assente | Annotazioni |
|---------------------|------|----------|---------|-------------|
| ALBANO UGO | A | | X | |
| BALDAZZI STEFANO | B | X | | F |
| BOSI RITA | A | X | | F |
| DAPRA' MARCO | B | | X | |
| FRANCHI IOLETTA | A | X | | F |
| GOVONI MASSIMILIANO | B | X | | F |
| LABANTI CHIARA | A | | X | |
| MAGI ILARIA | B | | X | |
| MANTOVANI FRANCESCA | B | | X | |
| MARCHESINI ROSSELLA | A | X | | F |
| MIGLIANTI FEDERICO | B | X | | F |
| PEDRELLI CLAUDIO | A | X | | F |
| PELOSIO STEFANIA | B | X | | F |
| VECCHI PATRIZIA | A | | X | |
| VIVOLA FEDERICA | A | X | | F |

Legenda: F: favorevole - A: astenuto - C: contrario - NPV: non partecipa al voto
Il Consiglio approva

L'Ateneo di Parma ha fatto pervenire all'Ordine la richiesta che il Presidente sia nominato nel Comitato di indirizzamento all'interno del Consiglio di Dipartimento del Corso di Laurea in Servizi Sociale.

**Espressione di voto per le Delibere n.[116- 2014]
 “Nomina del Presidente nel Comitato di indirizzamento del Consiglio di Dipartimento - Università degli Studi di Parma ”**

| | | | |
|------------------------|----------------|------------------|------------------|
| Ammessi al voto | Tutti x | Sezione A | Sezione B |
|------------------------|----------------|------------------|------------------|

| Consigliere | Sez. | Presente | Assente | Annotazioni |
|------------------|------|----------|---------|-------------|
| ALBANO UGO | A | | X | |
| BALDAZZI STEFANO | B | X | | F |
| BOSI RITA | A | X | | F |
| DAPRA' MARCO | B | | X | |
| FRANCHI IOLETTA | A | X | | F |

| | | | | |
|---------------------|---|---|---|---|
| GOVONI MASSIMILIANO | B | X | | F |
| LABANTI CHIARA | A | | X | |
| MAGI ILARIA | B | | X | |
| MANTOVANI FRANCESCA | B | | X | |
| MARCHESINI ROSSELLA | A | X | | F |
| MIGLIANTI FEDERICO | B | X | | F |
| PEDRELLI CLAUDIO | A | X | | F |
| PELOSIO STEFANIA | B | X | | F |
| VECCHI PATRIZIA | A | | X | |
| VIVOLA FEDERICA | A | X | | F |

Legenda: F: favorevole - A: astenuto - C: contrario - NPV: non partecipa al voto

Il Consiglio approva

L'Udp riferisce che, in relazione a quanto esposto in altre occasioni Consiliari, si è proceduto a sollecitare Status broker Srl a predisporre una proposta vantaggiosa di copertura del rischio locatario derivante dall'occupazione della sede attuale in affitto. Il **Segretario** ha valutato con il Broker le diverse proposte e conferma che la proposta più vantaggiosa che è anche quella economicamente più bassa risulta essere quella sottoposta da Reale Mutua. Il Consiglio da mandato al Presidente di sottoscrivere la proposta il prima possibile.

Espressione di voto per le Delibere n.[117- 2014]

“Sottoscrizione di assicurazione per rischio locatario - Status Broker srl”

| | | | |
|------------------------|----------------|------------------|------------------|
| Ammessi al voto | Tutti x | Sezione A | Sezione B |
|------------------------|----------------|------------------|------------------|

| Consigliere | Sez. | Presente | Assente | Annotazioni |
|---------------------|------|----------|---------|-------------|
| ALBANO UGO | A | | X | |
| BALDAZZI STEFANO | B | X | | |
| BOSI RITA | A | X | | |
| DAPRA' MARCO | B | | X | |
| FRANCHI IOLETTA | A | X | | |
| GOVONI MASSIMILIANO | B | X | | |
| LABANTI CHIARA | A | | X | |
| MAGI ILARIA | B | | X | |
| MANTOVANI FRANCESCA | B | | X | |
| MARCHESINI ROSSELLA | A | X | | |
| MIGLIANTI FEDERICO | B | X | | |
| PEDRELLI CLAUDIO | A | X | | |
| PELOSIO STEFANIA | B | X | | |
| VECCHI PATRIZIA | A | | X | |
| VIVOLA FEDERICA | A | X | | |

Legenda: F: favorevole - A: astenuto - C: contrario - NPV: non partecipa al voto

Il Consiglio approva

Il **Presidente** informa che la Dott.ssa Forni della Regione Emilia Romagna ha chiesto al Consiglio di valutare una bozza di testo dal titolo Linee Guida per il riordino del Servizio Sociale Territoriale. La proposta che sarà poi sottoposta al Consiglio Regionale per la

definitiva promulga presenta una dettagliata articolazione della struttura territoriale che la Regione auspica sia adottata dai diversi Distretti nei prossimi anni.

Il **Segretario** sottolinea che l'intenzione della Regione di definire anche i compiti operativi del Servizio Sociale ed i ruoli dei professionisti impegnati nelle articolazioni di servizio comporta la necessità di una lettura approfondita, critica e propositiva che ci deve motivare a raccogliere idee in tempi rapidi.

Il **Presidente** evidenzia l'importanza che il Consiglio non si lasci sfuggire la possibilità di sottoporre alla Regione un'analisi articolata della situazione dei servizi locali e della professione. A tal fine, annuncia che il giorno 15 maggio 2014, una delegazione del Consiglio sarà ricevuta in Regione e che, pertanto, entro il giorno 5 maggio siano fatti pervenire alla Segreteria, proposte ed idee sul documento.

Copia del testo viene distribuito ai Consiglieri.

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI ED ETICI-DEONTOLOGICI PER L'ANNO 2014

La **Commissione Formazione** sottopone al Consiglio alcune considerazioni elaborate dal gruppo e a tal fine da lettura del verbale della Commissione del 24/03/2014 nella quale si propongono 3 eventi di formazione continua identificando come sedi privilegiate: Parma Cesena e Bologna.

Diversi sono i temi che hanno coinvolto i componenti della Commissione. Tra questi è stato scelto come temi di rilevanza: il disagio nell'area adulta, le nuove povertà e il livello e le organizzazioni delle reti. La Commissione è consapevole che attorno ad altri temi il Consiglio si sta muovendo per diverse esigenze e sensibilità. Fra questi: nell'area dei minori, gli argomenti proposti dal Procuratore del Tribunale dei Minori, e, nell'area anziani, quello legato alla promulga di nuove schede di valutazione della non autosufficienza che ha visto in azione il GdL Anziani. Anche la formazione FAD appare elemento di grande rilevanza e che può favorire partecipazione.

Marchesini propone all'attenzione del Consiglio di lavorare su alcuni temi e fra questi tiene in particolare ad evidenziare l'obbligo alla segnalazione e come conciliare l'aspetto di aiuto e di sostegno ricompreso nello sforzo di creare un rapporto di fiducia con l'obbligo di denuncia. Al riguardo propone una metodologia ost.

La **Commissione Etica** si riserva di intervenire più compiutamente nella prossima seduta ma anticipa che ritiene di sottoporre al Consiglio una proposta articolata di eventi formativi con l'obiettivo di centrare, per ogni anno, un tema forte da replicare in diversi contesti territoriali (per cercare di consentire una partecipazione numericamente significativa, circa 200 partecipanti per evento) accanto a due o tre temi che possono essere invece destinati a concretizzarsi in una o massimo due sedi e destinate ad una partecipazione numericamente più ridotta (circa 50 partecipanti).

Con la prima proposta formativa deontologica si privilegia una dimensione frontale e quindi una successiva discussione a piccolo gruppo mentre con la seconda tipologia di incontri si privilegiano giornate formative più legate ad una dimensione di laboratorio ed elaborazione a piccolo gruppo.

La **Commissione Etica** ritiene che sia vantaggioso, anche per l'Ordine nella sua interezza, agire in una modalità di proposizione ai Formatori/Enti accreditati al Cnoas dei temi scelti e delle modalità operative al fine di ottenere una proposta sia metodologica sia economica che potrà essere quindi valutata sotto diversi aspetti.

Si ritiene che sia migliore favorire l'accoglimento di proposte formative provenienti da differenti formatori o enti al fine di non appiattare il Consiglio su una unica modalità

tecnica o metodologica e consentire così agli iscritti di scegliere eventualmente anche la proposta dal contenuto più sentito.

Si sono individuati tre possibili argomenti formativi: 1) Responsabilità dell'A.S. nei confronti dei colleghi, altri professionisti, organizzazione, utenti, associazioni: è ancora possibile creare una cultura condivisa della nostra deontologia professionale? Quali gli strumenti ed obiettivi ed in che modo condividerla con gli altri? 2) La fatica di essere deontologici in tempo di crisi: implicazioni etiche e legali 3) Responsabilità dell'A.S. nei confronti dell'organizzazione del lavoro.

Miglianti propone di puntare sull'organizzazione di eventi FAD anche per la materia deontologica. Ritiene che questo percorso è vantaggioso e potrebbe esserlo anche dal punto di vista economico.

Il **Tesoriere** ritiene che l'acquisto di materiale tecnologico per la FAD potrebbe essere elemento di discussione fra gli Ordini del Nord che potrebbero ripartire i costi e creare percorsi formativi comuni a più territori. Propone intanto che non si lasci cadere nel vuoto il progetto di incontro auspicato dal Procuratore del Tribunale dei Minori.

Il **Presidente** ricorda che il Consiglio aveva istituito proprio un GdL consiliare e che si attende che i Consiglieri che si erano proposti possano esprimere una proposta concreta di lavoro.

Per **Pelosio** occorre non tralasciare l'esigenza che come Ordine abbiamo di dover garantire il minimo di crediti deontologici a tutti gli iscritti.

Govoni e **Vivola** propongono che la Commissione Etica e la Commissione Formazione lavorino insieme per costruire percorsi formativi che possano ottimizzare i costi.

Il Consiglio auspica che nella prossima seduta le Commissioni Etica e Formazione approfondiscano le proposte di formazione.

ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PER IL CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA E SITUAZIONE DELLA POSIZIONE DELLE PENDENZE DISCIPLINARI

Il **Presidente** informa che con l'insediamento prossimo venturo del CTD occorre favorire l'acquisizione di informazioni a favore dei nuovi Consiglieri che necessitano di avere conoscenza delle procedure, modalità e tempistiche di svolgimento dei percorsi disciplinari. Ritiene che la Commissione Etica possa svolgere un compito di accompagnamento e pensa che il supporto del Segretario, tenuto conto della sua pregressa e significativa esperienza proprio nella materia deontologica-disciplinare possa considerarsi positivo. Inoltre propone di coinvolgere l'Avvocato Benedetti affinché svolga una parte di formazione specifica sulle procedure disciplinari con particolare attenzione a quelle per colpa. Nel frattempo chiede che la Commissione Etica disponga al meglio gli aggiornamenti delle singole posizioni aperte per morosità pregressa al fine di sottoporre al CTD un ventaglio adeguatamente composto delle pratiche di cui si dovranno occupare. A tal fine si aspetta che la Commissione Etica esponga quanto prima al Consiglio la situazione delle pendenze e delle morosità e informi se occorre che ci si presti a sbrigare, come Consiglio, le ultime formalità per poi passare le pratiche al CTD.

Pelosio propone che sia un componente del Consiglio Nazionale a fare formazione ai nuovi Consiglieri. A suo avviso la soluzione ottimale è quella di coinvolgere il Consigliere Samory considerata anche la sua pregressa esperienza acquisita in sede regionale.

Il Segretario informa che occorre procedere tempestivamente con la formazione ai Consiglieri del CTD in quanto, l'avvio di qualsiasi procedura disciplinare, ricade sotto la loro responsabilità. Non essendoci certezze su possibili proposte del Cnoas in materia formativa specifica, occorre disporsi in tal senso in sede regionale. Prevede la possibilità di effettuare 3-4 incontri di esplorazione e approfondimento delle nuove procedure non

appena insediato il CTD e al riguardo ha acquisito materiale (anche di altri Ordini) e ha preparato del materiale su cui affrontare un dibattito con i Consiglieri. Successivamente propone di coinvolgere l'Avvocato Benedetti che affiancherà per definire al meglio ruoli e compiti dei due Organi dell'Ordine. Ritiene che il Consigliere Samory potrà trovare spazio, in un momento dedicato, non prima di aver consentito ai Consiglieri del CTD di aver compreso dinamiche, modalità operative, regole e responsabilità legate al proprio ruolo.

ESIGENZE DI CONFRONTO PSICOTERAPEUTICO PER OPERATORI COINVOLTI NEL SISMA

Il **Presidente** ha avuto modo di confrontarsi con alcune colleghe nel merito delle esigenze di confronto delle esperienze e dei vissuti dei colleghi che hanno vissuto la drammatica esperienza del sisma del 2011. I territori colpiti hanno mostrato, in alcuni casi, una certa attenzione alla gestione di questi aspetti, ma mancano proposte più sistematiche e corpose. A Carpi, Mirandola e Cento esistono atteggiamenti differenti e attenzioni diverse verso gli AASS. In alcuni casi l'impatto emotivo, la fatica fisica e la gestione dei vissuti si pensa possa essere gestita con l'intervento di psicoterapeuti.

Una proposta avanzata riguarda proprio un progetto di alcuni incontri con specialisti che potrebbe essere organizzato con un costo stimabile in 1500 euro per Distretto.

Pelosio desidera evidenziare come la materia vada però affrontata con cautela: da un lato colleghi possono auspicare un tale intervento ma dall'altro sussiste una percentuale di colleghi che desiderano non affrontare, almeno per il momento, questi percorsi.

Pelosio: esce 18.10

Si conferma che il giorno 14 maggio è confermato l'incontro con gli iscritti per definire la materia della formazione continua, assicurazione professionale, posta certificata ed altri adempimenti, più varie. I Consiglieri disponibili a partecipare sono il Presidente e Marchesini.

Prossime sedute di Consiglio: 5 maggio 2014 ore 15.30.

La seduta si conclude alle ore 18.40.

Il Segretario
CLAUDIO PEDRELLI

Il Presidente
RITA BOSI

